



Decreto n° 09 / Pres.

Trieste, 12 febbraio 2021

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

DESIGNAZIONE FORMALE DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 12/02/2021

Siglato da:

GIANNI CORTIULA

in data 11/02/2021

DANIELA IURI

in data 12/02/2021

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (GDPR), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile della protezione dei dati (di seguito, RPD) (articoli 37-39);

- il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (articolo 37, paragrafo 1, lett. a);

- le predette disposizioni prevedono che il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (articolo 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (articolo 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del GDPR);

Considerato che l'Amministrazione regionale è tenuta alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'articolo 37, par. 1, lett. a) del GDPR;

Considerato che tale designazione compete al Legale rappresentante dell'Amministrazione regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1343 di data 4 settembre 2020, in forza della quale veniva affidato al Direttore generale, dott. Franco MILAN, l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati dell'Amministrazione regionale, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 27 aprile 2016, fino alla definizione delle misure organizzative per l'esercizio delle funzioni connesse con il ruolo in parola;

Considerato che l'Amministrazione regionale, nell'ambito di una revisione organizzativa dell'Ente, ha ritenuto opportuno istituire apposita Posizione Organizzativa (PO) al fine di affidare l'incarico di RPD;

Considerato che il RPD, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 39, par. 1, del GDPR è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal GDPR, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;

b) sorvegliare l'osservanza del GDPR, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti

e alle connesse attività di controllo;

c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del GDPR;

d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;

e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

Considerato che i compiti del RPD attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dall'Amministrazione regionale e che la stessa Amministrazione si impegna a non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni e a garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;

Visto il decreto del Direttore generale di data 17 dicembre 2020, n. 508 di istituzione, a decorrere dal 1° febbraio 2021, di alcune Posizioni Organizzative presso la Direzione generale tra le quali la posizione denominata "Organizzazione e gestione della funzione di protezione dei dati personali di titolarità dell'Amministrazione regionale ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR)";

Visto il decreto del Direttore generale di data 29 gennaio 2021, n. 30 con il quale, ai sensi della normativa vigente e previa procedura valutativa effettuata in conformità con le disposizioni di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1793 del 27 novembre 2020, è stato attribuito l'incarico della sopraccitata PO presso la Direzione generale all'ing. Francesco Zotta per il periodo 1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2023;

Visto il decreto del Direttore generale di data 3 febbraio 2021, n. 43 con il quale all'ing. Francesco Zotta, quale titolare dell'incarico della citata PO sono delegate, per la durata dell'incarico: la funzione di rappresentare l'Amministrazione regionale nell'ambito delle attività di punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per le questioni connesse al trattamento dei dati di titolarità dell'Amministrazione, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del Regolamento (UE) 2016/679, e, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione, ai sensi dell'articolo 39 lettera e) del medesimo regolamento; la funzione di rappresentare l'Amministrazione regionale nell'ambito del Coordinamento Tecnico della Commissione Affari Istituzionali e Generali ambito Privacy; la gestione e il coordinamento del personale assegnato alla stessa PO;

Ritenuto di designare formalmente il Responsabile della Protezione dei Dati dell'Amministrazione regionale in capo all'ing. Francesco Zotta già titolare dell'incarico della PO "Organizzazione e gestione della funzione di protezione dei dati personali di titolarità dell'Amministrazione regionale ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR)";

Decreta

1. Per le motivazioni in premessa citate, che qui si intendono integralmente richiamate, l'ing. Francesco Zotta, quale titolare dell'incarico di Posizione Organizzativa "Organizzazione e gestione della funzione di protezione dei dati personali di titolarità dell'Amministrazione regionale ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR)" presso la Direzione generale è designato formalmente quale Responsabile della protezione dei dati (RPD) dell'Amministrazione regionale.

2. Il nominativo e i dati di contatto del RPD saranno comunicati al Garante per la protezione dei dati personali dal Direttore generale dell'Amministrazione regionale. I dati di contatto saranno, altresì, pubblicati sul sito internet istituzionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -